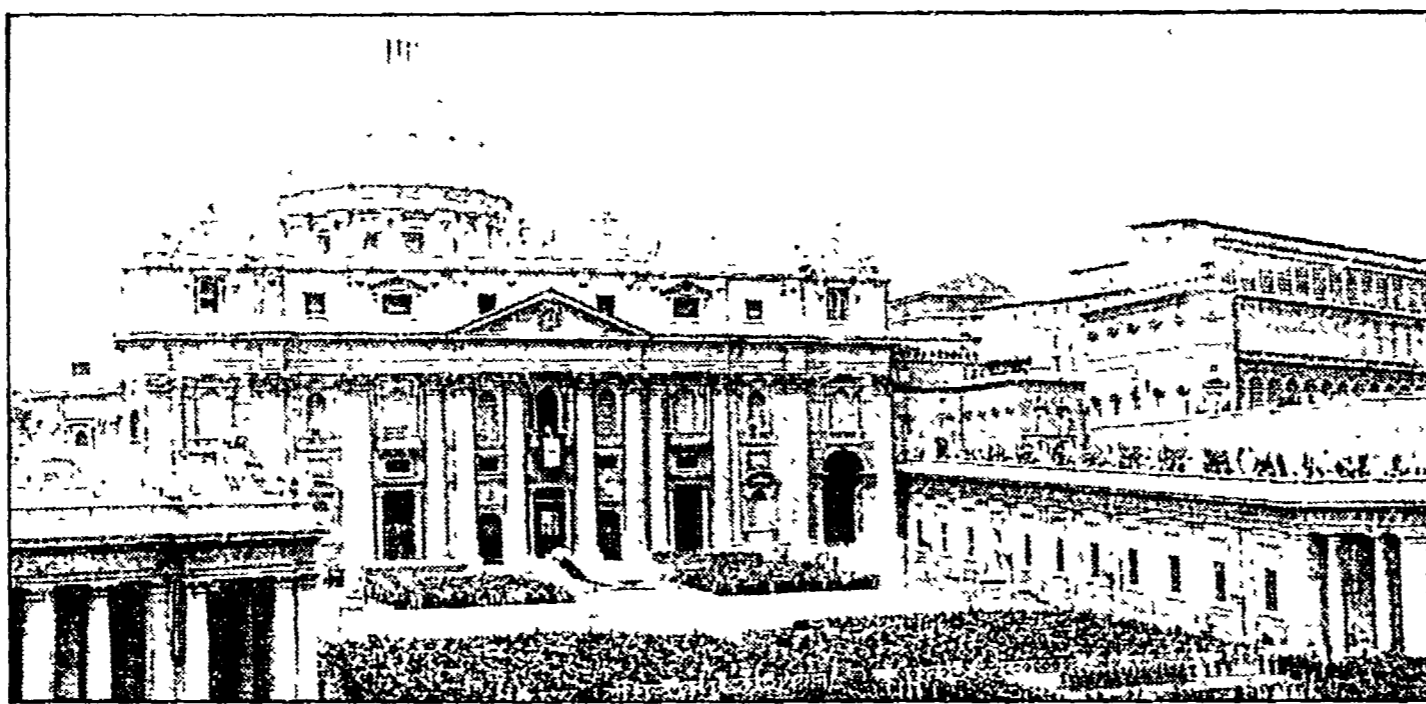


OGGI PAPA WOJTYLA DARÀ IL VIA: ARRIVANO MILIONI DI TURISTI E TANTI PROBLEMI

Anno Santo, Roma alla prova
Tutta San Pietro sarà «isola pedonale»

Tra una settimana via della Conciliazione sarà chiusa al traffico. Pedonalizzata, come si dice in gergo. Il 2 aprile (alla vigilia di Pasqua) questa prima idea per l'Anno Santo diventerà una realtà. «È una scelta necessaria», avverte l'assessore Beni...



«Letti sommersi» e computer

Qualcuno ha già fatto delle proiezioni secondo l'Ente provinciale per il turismo per questo Anno Santo straordinario scenderanno negli alberghi, pensioni, locande, campeggi e istituti religiosi oltre 3 milioni di pellegrini. Questo in termini di arrivi, mentre per le presenze la stima è di 16 milioni. Sono previsioni. Cifre precise è impossibile averle anche perché l'annuncio dei Giubileo-extra è arrivato quando la macchina - ristretta ora già in moto. Gli operatori del settore lavorano un anno per l'altro. La stagione '83 a novembre era già stata allestita e la decisione di papa Wojtyla ha scombinato i piani delle agenzie di viaggio. I grandi avvenimenti, è già successo per altri eventi eccezionali anche se programmati come le Olimpiadi e il precedente Giubileo, consigliano molti turisti d'alcant...

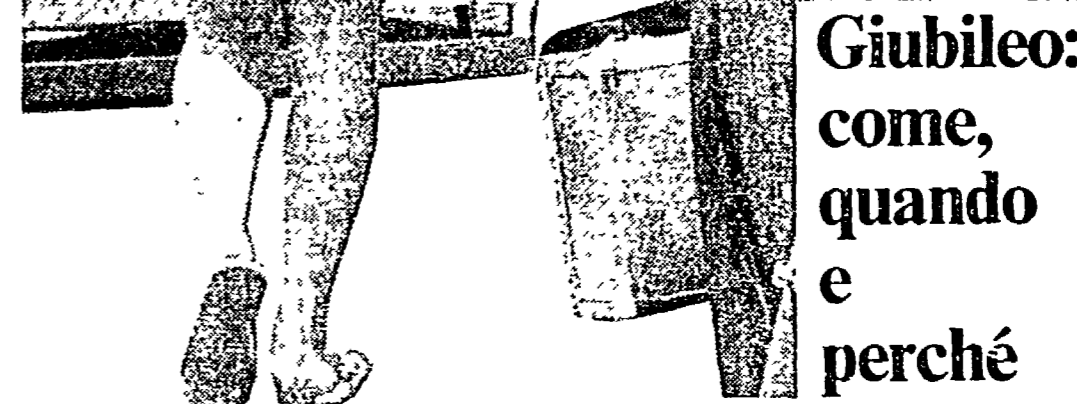
mus». I tecnici controlleranno se queste strutture offrono i necessari requisiti e in caso contrario verranno date disposizioni per i necessari lavori di restauro e di risanamento. L'operazione dovrebbe essere portata in superficie questi «letti sommersi» che hanno provocato accese polemiche. Nessuno è contrario al fatto che gli istituti religiosi offrano un loro servizio. «C'è anche il turista», dice l'avv. De Marsanich direttore dell'Ente provinciale del Turismo - «che si accantona nella camera e loro sono in grado di offrire questo servizio». Però - sostiene il direttore dell'Associazione albergatori - deve diventare una attività trasparente e soggetta, come noi, a tutti gli oneri previsti dalle leggi. E tra gli oneri c'è anche l'imposta di soggiorno di cui una buona fetta è destinata al Comune e finora è stato costretto a rinunciare. Ma i pellegrini non vengono a Roma solo per dormire, avranno anche bisogno di un'assistenza tecnica per muoversi, per visitare la città. L'Ente provinciale considerato poco funzionale un sistema di uffici informativi capillari, ha deciso di istituire degli «ospitalità desk» nei grossi nodi di traffico: uffici d'informazione attrezzati con personale poliglotta stanno per entrare in funzione all'aeroporto di Fiumicino, alla stazione Termini e ai caselli autostradali di Roma nord e Roma sud.

PARCHEGGI - È il primo scoglio. Roma non ha un sistema di parcheggi per pullman, quelli inventati nell'Anno Santo dei '75 furono tutti provvisori. Questa volta l'intenzione è di creare di permanenti. «Ne prevediamo tre attorno a San Pietro», dice Benioli. «Uno in via delle Fornaci, 40 posti, un altro in via Angelo Emo per 70, e un altro ancora in via Gregorio VII per 110 posti». In totale sono 220 posti. Ma per attrezzarli ci vorranno tre mesi buoni. Altri parcheggi - continua Benioli - saranno realizzati in piazza Partigiani, per 30 posti, e all'Arco di Travertino, vicino alla fermata del metrò, per 150 posti. Un altro all'Osteria del Curato prevede tempi lunghi (forse un anno). Ma non è finita. Se ne faranno alcuni su strada: in via delle Fornaci, alla Stazione Vaticana - Largo Gregorio VII, in viale del Vaticano, per un totale di 150 posti. Ci sono poi quelli di riserva: allo stadio Flaminio, a piazza Maresciallo Giardino, a Lungotevere Vittoriana, per un totale di cento posti. «E infine», dice l'assessore - «per i casi eccezionali - ma non vorremmo avviarci, ci sono quelli al Colle Opito e al Gianicolo...». Tirando le somme fanno più di 800 posti per i pullman turistici. Ponti radio collegheranno i parcheggi tra loro e col punto centrale di Roma. «Ma il problema», spiega Benioli - «è la zona attorno a San Pietro. Se per il momento non riusciamo a realizzare i 100 posti provvisori alla Mole Adriana, saranno guai». VIABILITÀ - La novità di rilievo, per la viabilità nella zona di San Pietro, la chiusura al traffico di via della Conciliazione e di piazza San Pietro. «Con una serie di semafori», dice Benioli - «utilizzeremo solo le corsie laterali della strada. E così eviteremo il caos su quella via importante e lo scempio dei pullman turistici nel panorama della Basilica». Quest'operazione scatterà sabato 2 aprile. «Ma è necessario», dice l'assessore - «che l'operazione di chiusura del pullman alla Mole Adriana. L'operazione scatterà in ogni caso, ma senza quel parcheggio sarà tutto inutile». Altri provvedimenti in zona sono: corsie preferenziali per bus e sentieri unici su via Cola di Rienzo, via Crescenzo e via Andrea Doria. TRAFFICO - Nel centro bisognerà evitare la circolazione dei pullman turistici. Si pensa di creare vie «off limits»: Corso Vittorio, per esempio, ma anche piazza Venezia. Sul lungotevere sarà creata una corsia contraria preferenziale per bus e pullman. I torpedini quindi potranno arrivare vicino a San Pietro senza entrare in centro. VIGILANZA - Servono mille vigili urbani in più. «Dove il pendolino?», dice Benioli - «Abbiamo chiesto di utilizzare gli obiettori di coscienza, e di studiare l'ipotesi in sede governativa. Abbiamo indetto un concorso interno, ma ci vuole tempo. Il governo deve muoversi». TRASPORTI - L'Atac potenzierà il servizio pubblico. Ci saranno, naturalmente, più corse del «64» per San Pietro. Ma anche più bus per il circuito turistico e per i collegamenti con le basiliche. Il metrò chiuderà i battenti alle 23.30 (un'ora dopo). S'è pensato anche agli abbonamenti. Ce ne sono due, «validi per tre giorni»: il primo vale per tutti i mezzi pubblici comprese le Fim e il secondo vale per i collegamenti tra lo sporto comprende anche i musei capitolini e costa 8000 lire. Sarà consegnata una carta di Roma. FINANZIAMENTI - Per far tutto questo quanti soldi ci vogliono? «Non meno di sei miliardi», risponde Benioli - «Ma il Comune ha stimato un «costo» di servizi stampa per il Giubileo "Anno Santo" di sette miliardi. Non bastano. Serve l'intervento dello Stato», conclude l'assessore - «alimenti tutto ciò che abbiamo previsto rimarrà sulla carta...»

Pietro Spataro



La piazza della Basilica e via della Conciliazione chiuse al traffico dalla vigilia di Pasqua. I parcheggi per i pullman. Idee, progetti, curiosità



Giubileo: come, quando e perché

Perché si chiama Giubileo

La parola Giubileo deriva dall'ebraico «yobel» che significa caprone, corno del caprone, tromba fatta con il corno. Con gli squilli del corno veniva annunciato l'anno sacro (la Bibbia lo chiama «yobel») degli Ebrei ogni 50 anni. In occasione del Giubileo non si mieteva, né si vendemmiava, ma si consumavano le scorte degli anni precedenti. Con l'avvento del cristianesimo il Giubileo assume un diverso valore, diventa perdono generale, indulgenza plenaria che la Chiesa elargisce per la remissione totale della pena temporale dovuta ai peccati, già ammessi per la colpa, nel sacramento della confessione.

ti sono diverse (inizio di pontificato, bisogno di pace nella cristianità, necessità particolari della Chiesa). Il primo fu concesso da Pio IV nel 1560 per lo svolgimento del Concilio di Trento. Pio XI volle celebrare l'anno santo straordinario in occasione del 1900 anniversario della redazione. E anche, questo che parte oggi, è legato a questa tradizione: si riferisce alla Passione di Gesù (33 anni dopo la nascita) e vuole ricordare i 1500 anni della redenzione.

Quando diventò universale

Dal 1500 venne introdotta l'usanza di estendere a tutto il mondo i privilegi spirituali che, per un anno, erano stati limitati a Roma con la obbligatoria visita alle tombe degli apostoli Pietro e Paolo. Nel 1913 Paolo VI indicò un Anno Santo celebrato prima nelle altre diocesi poi a Roma. Stalova si celebra contemporaneamente in tutte le diocesi del mondo.

Consigli ai pellegrini

La Santa Sede sottolinea che per l'organizzazione dei pellegrinaggi l'unico organismo vaticano competente è la «Peregrinatio ad Petri sedem» e che nessuna agenzia o altra organizzazione o ditta, gode del riconoscimento dell'apposito Comitato pontificio.

La Porta Santa

La tradizione risale alla vigilia di Natale del 1449, sotto il pontificato di Niccolò V. Si chiama Porta Santa perché si apre e si chiude per delimitare un periodo di tempo dedicato alla santificazione dell'anima.

Gli «straordinari»

Dal 1475 si osserva ogni 25 anni. Gli straordinari sono stati 71, le cause che li hanno origina-

Cultura

Anche il settore cultura e spettacoli riserva alcune iniziative interessanti. Innanzitutto i musei saranno aperti anche al pomeriggio e in sera, così come le gallerie comunali. Il Comune organizzerà particolari visite guidate ai monumenti, alle chiese, nei punti più interessanti della Roma antica. L'Assessorato alla cultura sta già pensando a manifestazioni, spettacoli, mostre e altre iniziative che allieteranno la permanenza dei pellegrini nella Capitale. Sarà ristampato il numero speciale del giornale «Roma-Comune» dedicato interamente al Campidoglio. La Regione dal canto suo organizzerà itinerari turistico-religiosi nei centri importanti e suggestivi del Lazio. La stessa cosa farà la Provincia per l'area romana. Il ministero per i Beni culturali ha previsto una mostra su «Ardea, storia di una ricerca» e una esposizione documentaria sulla Galleria Corsini. Poi, in progetto, anche una rassegna sul restauro delle opere d'arte dopo il terremoto di Tuscolana, una mostra sulla cultura, la storia e l'arte degli Anni Sani dal 1300 a oggi. A questa iniziativa sarà affiancato un documentario in multivision sulla storia dei giubileo.

Sicurezza

Altro capitolo importante, la sicurezza. Il comitato interministeriale per l'Anno Santo ha deciso di attivare uffici mobili di polizia presso le basiliche di San Giovanni e San Paolo fuori le mura. Il posto fisso di pubblica sicurezza, già esistente in Piazza San Pietro, sarà potenziato, con più uomini e maggiori mezzi. L'ufficio stranieri della questura verrà completamente ristrutturato, per rispondere meglio alle esigenze della grande affluenza dell'Anno Santo. Speciali squadre antisesso e antiterrorismo verranno istituite dalla Questura. Uomini in borghese sorveglieranno i punti caldi delle manifestazioni giubilarie e controlleranno tutti gli esercizi pubblici (bar, trattorie, ristoranti, alberghi) per evitare una probabile maggiorazione dei prezzi. Un'opera di bonifica (così l'ha definita il comitato interministeriale) verrà compiuta alla Stazione Termini. Opuscoli informativi, in più lingue, saranno a disposizione di tutti gli uffici di polizia per far fronte adeguatamente alle richieste dei turisti. Il servizio di pattugliamento della città sarà rafforzato, anche e soprattutto nelle ore notturne. Si sta anche facendo un censimento di tutti gli agenti di polizia e nei carabinieri che conoscano le lingue in modo da poterli utilizzare nella maniera più adeguata in occasione dell'Anno Santo. Un particolare servizio di sorveglianza davanti alle scuole, nei musei, nei parchi pubblici (attualmente gestito dai vigili urbani) sarà affidato dal Comune agli obiettori di coscienza (governo permettendo, naturalmente), agli anziani e alle associazioni di volontari. In questo modo un maggior numero di vigili urbani sarà disponibile nelle strade. È stato deciso di potenziare la centrale operativa, aumenterà il parco auto, ponti radio aiuteranno gli uomini in divisa nel loro lavoro. Dal comitato comunque mancano sempre mille vigili, necessari per far fronte al giubileo. Speriamo che il governo li faccia arrivare in tempo.

Sanità

Sei ambulanze saranno messe a disposizione della Regione, quattro dal Comune. La Fesna ha anche deciso di rafforzare tutti i pronto soccorso dei principali ospedali romani. Nuovi pronto soccorso, con strutture mobili, saranno installati nei punti caldi delle manifestazioni religiose. Sarà istituito un particolare servizio di controllo e di vigilanza in tutti gli esercizi pubblici della città. Il Comune potenzierà l'attività di disinfezione. Tutti i pellegrini che provengono da zone epidemiche saranno controllati preventivamente. Potenzierà anche otto posti di guardia medica ospedaliere: ci sarà un medico in ogni turno notturno e due sanitari in quelli festivi; verrà istituito un servizio straordinario 8-20 nei giorni festivi e 8-14 in quelli festivi. All'altezza operativa della guardia medica sarà istituito un turno speciale 8-20 nei giorni non festivi e 8-14 in quelli festivi. In tutti i posti di guardia sarà attivato un servizio ambulatoriale di medicina generale per otto ore al giorno. L'assistenza gratuita sarà garantita naturalmente solo a chi ne ha diritto. Per questo tutti i pellegrini italiani - avvertono al Vaticano - devono ricordarsi di portare con sé il libretto sanitario che permette di ricevere l'assistenza gratuita. Gli altri che provengono dai paesi della Comunità europea devono portare il modello «E111» con il quale riceveranno la stessa assistenza che hanno nel loro paese. Per gli altri il Vaticano consiglia di stipulare una forma di assicurazione o di assistenza a loro scelta, con cui saranno garantiti in caso di eventuali malattie.

Servizi

Strade più pulite, gabinetti pubblici più adeguati, nuova campagna per «Roma pulita». Il servizio di nettezza urbana verrà potenziato, nella prima e nella seconda metà dell'Anno Santo (tuttavia il Giubileo) verrà istituito un servizio notturno di spazzatura delle strade. Si acquisteranno 80 veicoli leggeri, autogarri e macchine per il carico dei rifiuti. Tutte le zone verdi della città (viali e giardini) saranno rimesse in sesto. Tanti fiori abbelliranno le strade di Roma. Un centro regionale di informazione verrà istituito dalla Regione. Saranno potenziati gli enti provinciali per il turismo e creati servizi mobili a disposizione dei pellegrini. Anche l'Atac farà la sua parte: quaranta punti di informazione saranno istituiti nei punti strategici della città. Quattro uffici postali e telegrafici mobili saranno situati davanti alle quattro basiliche meta del pellegrinaggio. Al Vaticano saranno potenziati i servizi di sportello postale così come alla Stazione Termini. La Sip installerà nuove cabine telefoniche. Dagli apparecchi pubblici sarà possibile fare chiamate in teleselezione internazionale. Una specie di «tele-bus» sarà presente davanti alle chiese principali. È stata già decisa l'emissione di quattro francobolli dedicati alla Redenzione, il tema principale di questo Anno Santo straordinario. Anche la Rai farà la sua: è stato attivato un nuovo canale, «Rai-canale Roma», sui 100,3 Mhz della radio. La stazione dedicherà i suoi servizi completamente all'Anno Santo. Dalle 6 alle 24 informazioni utili per i pellegrini e consigli utili. L'Aci, con l'aiuto del Vaticano, ha deciso di potenziare la trasmissione radiofonica «Onda verde». Il Comune ha anche deliberato di costituire un centro stampa a disposizione dei giornalisti stranieri. Sarà in essere un «posto» di servizi stampa con le diverse aziende municipalizzate al fine di pubblicare in tempo tutte le iniziative previste per l'Anno Santo (manifestazioni, spettacoli e appuntamenti importanti).



I pellegrini del primo Giubileo (miniatura del codice «Croniche» di Giovanni Sercamini)

...e il prefetto chiede «indulgenza» al sindacato

Proposta una tregua per tutto il periodo del Giubileo - CGIL-CISL-UIL: il nostro senso di responsabilità non si discute, ma... «Non confondiamo il sacro con il profano» - Sospeso lo sciopero dei bus - I commercianti disponibili all'«orario lungo» dei negozi

I sindacati per il giorno di apertura dell'Anno Santo aavano deciso di sospendere ogni iniziativa. La «unica incertezza era consistita dai lavoratori di Atac e Acetril. Il sindacato unitario di fronte alla chiusura delle direzioni aziendali aveva programmato alcune ore di sciopero. Ma ieri anche questo sciopero è stato superato. Al termine della riunione fuma di mercoledì notte gli scioperi sono stati sospesi. Le aziende si sono dichiarate disponibili a riprendere la trattativa e le parti torneranno ad incontrarsi martedì prossimo. Ma, sempre lrti, sul fronte delle lotte sindacali è intervenuto il prefetto Porpora. Lo ha fatto proponendo una tregua sindacale per tutto il periodo dell'Anno Santo. La questione dicono in prefettura era allo studio da tempo. In questi giorni la «commissione sicurezza» ha concluso i suoi lavori inviando una bozza di protocollo d'intesa per disciplinare le manifestazioni sindacali. La questione solleva una serie di interrogativi. Una risposta l'abbiamo chiesta a tre rappresentanti sindacali Mario Boyer della CGIL, Luca

Borgomeo della CISL e Bruno Marino della UIL. Il coro dei giudizi è unanime: dietro questa richiesta sembra di intravedere un giudizio negativo sulla conflittualità sociale. «Io sono cattolico», dice Borgomeo - «e pur rispettando lo spirito di questa richiesta non mi sento di condividerla. L'Anno Santo è un fatto importante, ma cerchiamo di non confondere il sacro con il profano. Non si può bloccare tutto. D'altra parte la conflittualità è un fatto positivo, democratico. «Non siamo insensibili a certe esigenze», afferma Marino - «e lo abbiamo anche dimostrato decidendo una tregua per il giorno dell'apertura. Ci è sembrato un atto dovuto ma da questo a proporre una specie di «paesociale» per tutto il periodo dell'Anno Santo mi sembra una cosa che non sta ne in cielo, né in terra. C'è il problema degli sfruttati, intere categorie di lavoratori sono impegnate in un duro scontro con il padronato per sbloccare la vertenza sui contratti, a Roma ci sono più di 150.000 disoccupati. Esiste un magma incandescente di problemi, bisogni che col-

volge la maggioranza dei cittadini e a tutto questo mi sembra assurdo pretendere di mettere la sordina. Certo - come concludono i lavoratori - non si devono mica a sfilare per le vie della città. E poi perché il dott. Porpora non ha ripulito un invito alle organizzazioni degli imprenditori perché diano prova di buona volontà e si decidano a sedersi al tavolo delle trattative? Il nostro senso di responsabilità lo abbiamo e più volte ampiamente dimostrato. Come sindacati unitari stiamo sviluppando un grosso impegno per evitare le fughe «autonome» di alcune categorie. Consapevoli dell'importanza dell'Anno Santo stiamo collaborando e siamo disponibili a

r. p.